

Il sindaco negherà l'autorizzazione

Ecodistretto e discarica Secco no da Grimaldi

Luigi Michele Perri

GRIMALDI

Tutto da rifare per l'Ato (Ambito territoriale ottimale), impegnato a individuare un'area idonea alla realizzazione di un ecodistretto con discarica. Il sindaco di Grimaldi, Roberto De Marco, ha reso noto che non concederà autorizzazioni alla concessione di aree comunali per il trattamento dei rifiuti.

All'ipotesi progettuale, ventilata da qualche settimana, si erano opposti, in un clima di corali proteste, i due gruppi consiliari di minoranza, "Stretta di mano" e "Sogno per Grimaldi", il sindaco del limitrofo comune di Altilli, Pasquale De Rose, e il circolo di Rifondazione comunista-Sinistra europea, guidato da Francesco Saccomanno. Le opposizioni avevano chiesto la convocazione urgente del Consiglio comunale, in quanto sede idonea a valutare una proposta di così forte impatto.

"Stretta di mano", con i suoi due esponenti Pino Albo e Alessandra Medaglia, in una nota diffusa ieri, ha annunciato che formalizzerà la richiesta «per un definitivo chiarimento sulla questione, che non può essere liquidata con generiche affermazioni, formulate al di fuori delle sedi istituzionali competenti». Il sindaco De Marco ha criticato le prese di posizione delle minoranze, che, a suo giudizio, avrebbero «montato ad arte» il problema, mentre avrebbero dovuto «essere al fianco dell'amministrazione in un

momento di così grande difficoltà socio sanitaria».

Dal canto suo, il primo cittadino di Altilli ha rilevato come «le scelte di una certa importanza strategica non possano essere unilaterali, specie quando queste investono direttamente gli interessi dei comuni contigui, come in questo caso, per il mio comune, che in quella zona, a ridosso del Savuto, ha programmato insediamenti produttivi compatibili, in via di realizzazione, e pianificato percorsi naturalistici e turistico-culturali, destinati a potenziare le prospettive di sviluppo dell'intero territorio, con rilevanti ricadute occupazionali. La scelta, se definitiva, sarebbe stata scellerata. Dovevano passare sul mio corpo per renderla realizzabile, ma non ci sarebbero riusciti. Da queste parti, non c'è posto per discariche».

IN FOTOGRAFIA



Roberto De Marco Guida l'Amministrazione di Grimaldi